

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA****Premessa**

Nel febbraio 2006 la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 14 febbraio 2006, ha formalmente approvato le risultanze dell'"Aggiornamento e approfondimento degli studi di incidenza ambientale sulla base delle attività eseguite durante l'esecuzione delle opere. Valutazione di incidenza ambientale relativa alle opere mobili per la regolazione dei flussi di marea. Sistema MOSE Laguna di Venezia".

A seguito delle successive richieste della Commissione Europea, nel mese di ottobre 2007 è stato consegnato alla stessa Commissione il documento intitolato "Progetto MOSE - Opere mobili alle tre bocche di porto della laguna di Venezia. Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC IT3250003; IT3250023; IT3250031; IT3250030 e della ZPS IT3250046".

Tale documento, nella sua ultima versione discussa il 20/11/2008 presso gli uffici della DG XII, recepisce tutte le richieste della Commissione Europea e prevede un'articolata serie di misure compensative, tra cui l'ampliamento di tre Siti Natura 2000 che interessano i litorali veneziani e la laguna di Venezia stessa:

- SIC e ZPS IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei", ampliamento di 31.9 ettari;
- SIC e ZPS IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei": ampliamento di 15.4 ettari;
- SIC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia": ampliamento di 178.1 ettari.

I tre settori, di cui due terrestri ed uno prettamente lagunare, risultano tutti adiacenti a Siti Natura 2000 attualmente presenti e conservano significative estensioni di habitat di interesse comunitario, oltre ad ospitare la presenza di numerose specie animali incluse nelle Direttive 79/409/CEE Uccelli e 92/43/CEE Habitat.

Nella presente relazione si descrivono in dettaglio le caratteristiche floro-faunistiche e di habitat di ciascuno dei tre settori.

Si è proceduto, infine, alla revisione dei perimetri alla scala 1:10.000 e alle modifiche e integrazioni delle informazioni riportate nei formulari standard dei siti SIC e ZPS IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei", SIC e ZPS IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei" e SIC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia".

**AMPLIAMENTO SIC IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei"****Inquadramento**

Il SIC-ZPS IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei", avente estensione complessiva di 283 ha, si articola in 5 aree disgiunte ubicate lungo il litorale del Cavallino, e risulta compreso nel comune di Cavallino-Treporti, in provincia di Venezia.

L'ampliamento qui proposto, di circa 31.9 ha, si propone di congiungere, lungo l'arenile, i due settori più a sud del SIC considerato; inoltre verrà ad essere incluso un settore della pineta litoranea retrostante, confinante con un'altra pineta già inclusa nel SIC esistente. Lungo il litorale l'ampliamento include parte di alcune dune artificiali realizzate dal Magistrato alle Acque-Consorzio Venezia Nuova alla fine degli anni novanta.

Come la gran parte degli altri habitat della penisola del Cavallino, anche quelli qui presenti risentono della forte pressione antropica, che ne condiziona l'espressione e lo sviluppo. Tuttavia essi conservano in ogni caso buoni aspetti di naturalità e, si ritiene, una buona potenzialità per il ripristino di condizioni più vicine a quelle naturali.

Le specie animali non sono molto numerose, a causa di un'evidente semplificazione ambientale riconducibile alle attività antropiche agenti in loco, ma vi sono comunque elementi di interesse. L'arenile e le dune, anche quelle di origine artificiale, ospitano probabilmente diverse entità di invertebrati di interesse conservazionistico, quali alcuni Coleotteri terrestri rinvenuti negli ultimi anni in un'area di studio posta a meno di 1 km più a sud. Si tratta, a titolo indicativo e non esaustivo, di *Phaleria bimaculata adriatica*, *Cylindera trisignata trisignata*, *Calomera littoralis nemoralis*, *Scarabeus semipunctatus*, *Xanthomus pallidus*.

Nelle aree a pineta, poste all'estremità occidentale del settore di ampliamento, e in alcune scoline presenti al loro interno è probabile la presenza di diverse specie di Anfibi e Rettili, quali il rospo smeraldino *Bufo viridis*, la rana agile *Rana dalmatina*, il biacco *Hierophis viridiflavus* (= *Coluber viridiflavus*).

La pineta ospita, in alcuni periodi o lungo tutto il ciclo annuale a seconda delle diverse specie, alcuni Passeriformi ed altri uccelli tipici di questi ambienti, quali torcicollo *Jynx torquilla*, usignolo *Luscinia megarhynchos*, capinera *Sylvia atricapilla*, saltimpalo *Saxicola torquata*, ghiandaia *Garrulus glandarius*, pettirosso *Erithacus rubecola*, numerosi Fringillidi e, probabilmente, lo Zigolo nero *Emberiza cirulus*.

All'interno del settore di pineta o al margine di essa è possibile, ma da verificare, la riproduzione di specie che certamente nidificano nella vicina area di Punta Sabbioni, quali assiolo *Otus scops*, succiacapre *Caprimulgus europaeus* e averla piccola *Lanius collurio*.

Lungo il litorale si osservano regolarmente tentativi di nidificazione di fratino *Charadrius alexandrinus*; mentre è da segnalare la regolare presenza del piovanello tridattilo *Calidris alba* nei mesi tardo autunnali ed invernali.

**Gli habitat Natura 2000 presenti**

Nell'area proposta per l'ampliamento sono stati identificati, a seguito di sopralluoghi svolti nel settembre 2008, i seguenti habitat:

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Area (ha)</b>
2110	Dune mobili embrionali	0.20
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> («dune bianche»)	0.24
2270*	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	6.18
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i> ( <i>Eriantho-Schoeneti</i> )	3.28
32 / 2230	Mosaico tra Vegetazione antropogena nitrofilo/ruderale e Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	4.72
TOTALE		14.62

Oltre agli habitat di allegato I della direttiva 92/43/CEE, nell'area sono presenti i seguenti usi del suolo, classificati secondo la codifica Corine Land Cover:

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Area (ha)</b>
31	Vegetazione arborea ( <i>Populus</i> sp. prevalente)	1.58
32	Vegetazione antropogena nitrofilo/ruderale	0.09
322	Vegetazione arbustiva (aggr. a <i>Rubus</i> sp. prevalente)	0.54
324	Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione	0.20
331	Arenile non vegetato	14.29
1212	Edificato - Attività commerciali	0.15
1222	Viabilità stradale e sue pertinenze	0.29
12224	Strade sterrate e sentieri	0.13
TOTALE		17.27

**Le specie di interesse comunitario****Specie vegetali**

Non presenti

**Specie animali**

**DIRETTIVA HABITAT – ALLEGATO II.** Specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione

Non presenti

**DIRETTIVA HABITAT – ALLEGATO IV.** Specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa

Rospo smeraldino *Bufo viridis*: presente in prossimità di scoline poste ai margini della pineta;

Raganella comune *Hyla arborea*: si può rinvenire nella pineta ed ai suoi margini;  
Rana agile *Rana dalmatina*: presente in prossimità delle scoline;  
Rana di Lessona *Rana lessonae* Camerano, 1882: presente in prossimità delle scoline;  
Biacco *Coluber viridiflavus*: frequenta sia la pineta che, occasionalmente, il settore di dune e spiaggia antistante;  
Natrice di Cetti *Natrix natrix*: presente solo in prossimità delle scoline;  
Lucertola campestre *Podarcis sicula*: piuttosto comune nelle aree di duna e spiaggia antistante.

**DIRETTIVA UCCELLI – ALLEGATO I.** *Specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione*

Succiacapre *Caprimulgus europaeus*: la pineta è habitat potenzialmente idoneo per questa specie, che nidifica con certezza a poca distanza (pineta di Punta Sabbioni) in ambiente del tutto simile;  
Averla piccola *Lanius collurio*: ai margini della pineta l'habitat è potenzialmente idoneo per questa specie, che nidifica con certezza a poca distanza in tipologie ambientali del tutto simili;  
Fratino *Charadrius alexandrinus*: quasi ogni anno si osservano tentativi di nidificazione lungo l'arenile;  
Sterna comune *Sterna hirundo*: presente per gran parte dell'anno, con esclusione della stagione invernale, utilizza i fondali marini antistanti per la ricerca trofica;  
Beccapesci *Sterna sandvicensis*: come la specie precedente, può però essere presente anche nei mesi tardo-invernali;  
Fratichello *Sterna albifrons*: frequenta saltuariamente i fondali marini antistanti per la ricerca trofica.

**DIRETTIVA HABITAT – ALLEGATO V.** *Specie animali e vegetali d'interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione*  
Non vi sono specie incluse nell'allegato V.

**Altre specie di interesse**

Oltre alle specie incluse negli all. II e IV della Direttiva Habitat, o All. I della Direttiva Uccelli, sono presenti altre specie di interesse, elencate nella tabella seguente con le relative direttive, leggi o altri elenchi di riferimento.

	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE Ap.2/I	79/409 CEE Ap.2/II	79/409 CEE Ap.3/I	79/409 CEE Ap.3/II	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	CITES All. A	CITES All. B	BONN Ap.2	SPEC 2004	LISTA ROSSA IT
<i>Phalera bimaculata adriatica</i>													E*
<i>Cylindera trisignata</i>													
<i>Accipiter nisus</i>	x							x	x		x		VU
<i>Buteo buteo</i>	x							x	x		x		VU
<i>Calidris alba</i>		x					x				x		
<i>Larus ridibundus</i>		x		x				x					VU
<i>Larus michahellis</i>		x		x				x					
<i>Columba palumbus</i>			x		x								
<i>Streptopelia decaocto</i>		x		x				x					
<i>Cuculus canorus</i>		x						x					
<i>Athene noctua</i>	x						x		x	x		3	
<i>Otus scops</i>	x						x		x	x		2	LR
<i>Jynx torquilla</i>	x						x					3	
<i>Picoides major</i>	x						x						LR
<i>Picus viridis</i>	x						x					2	LR
<i>Garrulus glandarius</i>				X									
<i>Emberiza cirius</i>		x					x						
<i>Carduelis chloris</i>		x					x						
<i>Carduelis carduelis</i>		x					x						
<i>Fringilla coelebs</i>		x						x					
<i>Fringilla montifringilla</i>		x						x					
<i>Serinus serinus</i>		x					x						
<i>Oriolus oriolus</i>		x					x						
<i>Parus major</i>		x					x						
<i>Phylloscopus collybita</i>		x					x						
<i>Sylvia atricapilla</i>		x					x						
<i>Troglodytes troglodytes</i>		x					x						
<i>Erithacus rubecula</i>		x					x						
<i>Luscinia megarhynchos</i>		x					x						
<i>Turdus merula</i>				x				x					

**Legenda:**

**L. 157/92 art. 2:** specie specificatamente protette all'art. 2 della legge del 11 febbraio 1992

**L. 157/92:** specie protette dalla legge del 11 febbraio 1992

**BERNA Ap.2:** allegato 2 convenzione sulla conservazione della vita selvatica dell'ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979

**BERNA Ap.3:** allegato 3 convenzione sulla conservazione della vita selvatica dell'ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979

**CITES AII. A:** Allegato A del Regolamento (CE) n. 2307/97

**CITES AII. B:** Allegato B del Regolamento (CE) n. 2307/97

**BONN Ap.2:** allegato 2 convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica adottata a Bonn il 23 giugno 1979

**SPEC** (Species of European Concern), indicata da Birdlife International (2004). Si tratta di una classificazione che attribuisce, su scala europea, un valore di priorità alle specie che necessitano di misure di conservazione (SPEC 1-2-3-4, in ordine decrescente di priorità).

**IUCN** = Categoria IUCN, di cui segue la codifica dei suffissi principali.

**Legenda delle categorie IUCN:**

Categoria in italiano	Categoria in inglese	Sigla
Estinto	Extinct	EX
Estinto in natura	Extinct in the wild	EW
Gravemente minacciato	Critically endangered	CR
Minacciato	Endangered	EN
Vulnerabile	Vulnerable	VU
A minor rischio	Lower Risk	LR
Dipendenti dalla protezione	Conservation	Dependent Cd
Quasi a rischio	Near Threatened	NT
A rischio relativo	Least Concern	LC
Dati insufficienti	Data Deficient	DD
Non valutato	Not Evaluated	NE

**PRINCIPALI MODIFICHE AI FORMULARI STANDARD**

Di seguito sono riportati i dati relativi al formulario standard, evidenziando in grassetto le modifiche significative.

**Tipi e classi di habitat****Habitat (tipi di habitat)**

<b>H</b>	<b>C</b>	<b>R</b>	<b>R_S</b>	<b>C</b>	<b>G</b>
1210	1	D			
2110	1	D			
2120	3	B	C	C	C
2130	3	B	C	B	B
2190	2	B	A	B	C
2230	2	C	C	B	B
2250	1	D			
2270	25	C	C	C	C
3150	1	D			
6420	15	B	C	B	B
7210	1	D			

**Legenda:**

H: Codice habitat; C: copertura %; R: rappresentatività; R\_S: Superficie relativa; C: conservazione; G: valore complessivo

**Uso del suolo (classi di habitat)**

<b>H</b>	<b>C</b>
N04	20
N06	1
N07	2
N08	15
N10	<b>5</b>
N12	20
N16	5
N20	15
N23	<b>17</b>

**Legenda:**

H: Codice uso suolo; C: copertura %

**Specie****Piante**

S	S_N	R	P	C	I	G
1714	<i>Euphrasia marchesettii</i>	R	C	B	A	B
1880	<i>Stipa veneta</i>	P	A	C	A	C
1581	<i>Kosteletzkya pentacarpos</i>	V	C	C	A	C

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Invertebrati**

Non presenti.

**Pesci**

Nessuna variazione (si tratta di sito esclusivamente terrestre).

**Anfibi e rettili**

S	S_N	R	B	W	ST	P	C	I	G
1220	<i>Emys orbicularis</i>	R				D			
1215	<i>Rana latastei</i>	V				C	C	A	B

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; B: Migratrice nidificante; W: Migratrice svernante; ST: Migratrice di passo; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Uccelli**

S	S_N	R	B	W	ST	P	C	I	G
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>		P			C	C	C	C
A131	<i>Himantopus himantopus</i>				P	D			
A029	<i>Ardea purpurea</i>				C	C	C	C	C
A151	<i>Philomachus pugnax</i>				P	D			
A082	<i>Circus cyaneus</i>			P		D			
A026	<i>Egretta garzetta</i>			C		C	C	C	C
A094	<i>Pandion haliaetus</i>				V	D			
A193	<i>Sterna hirundo</i>				C	C	C	C	C
A081	<i>Circus aeruginosus</i>			P		C	C	C	C
A098	<i>Falco columbarius</i>				R	D			
A135	<i>Glareola pratincola</i>				R	D			
A103	<i>Falco peregrinus</i>				R	D			
A195	<i>Sterna albifrons</i>		P			D			
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>		R			D			
A229	<i>Alcedo atthis</i>	P				D			
A338	<i>Lanius collurio</i>		P			D			
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>		P			D			
<b>A191</b>	<b><i>Sterna sandvicensis</i></b>					<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; B: Migratrice nidificante; W: Migratrice svernante; ST: Migratrice di passo; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Mammiferi**

Non presenti



**Altre specie**

<b>T</b>	<b>S_N</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
<b>I</b>	<b><i>Phaleria bimaculata adriatica</i></b>	<b>P</b>	<b>A</b>
I	<i>Cylindera trisignata</i>	P	A
P	<i>Asparagus acutifolius</i>	C	D
P	<i>Cephalanthera longifolia</i>	V	C
P	<i>Epipactis palustris</i>	R	C
P	<i>Erica carnea</i>	R	D
P	<i>Limonium bellidifolium</i>	V	A
P	<i>Medicago marina</i>	C	D
P	<i>Ophrys apifera</i>	V	C
P	<i>Orchis morio</i>	V	C
P	<i>Osyris alba</i>	V	D
P	<i>Salix rosmarinifolia</i>	R	A
P	<i>Trachomitum venetum</i>	C	A
<b>P</b>	<b><i>Centaurium littorale</i></b>	<b>R</b>	<b>A</b>
<b>P</b>	<b><i>Plantago cornuti</i></b>	<b>R</b>	<b>A</b>

**Legenda:**

T: gruppo tassonomico; S\_N: Nome latino della specie; P: popolazione; M: motivazione

**Fenomeni e attività che influenzano lo stato di conservazione**

<b>A_C</b>	<b>I_O</b>	<b>INT</b>	<b>C</b>	<b>I</b>
100	I			
120	I			
160	I	B	5	-
250	I			
251	I			
300	I			
400	I	A	30	-
420	I			
500	I			
600	I	A	20	-
608	I			
620	I	A	20	-
623	I			
690	I			
700	I			
720	I	A	25	-
740	I	A	10	-
790	I			
800	I			
870	I			
954	I	A	5	-
971	I			
400	O	A		-

**Legenda:**

A\_: codice attività; I\_O: dentro - fuori sito; INT: intensità; C: superficie coinvolta; I: influenza

**Bibliografia**

Guerzoni S., Tagliapietra D. (ed.), 2006. Atlante della laguna: Venezia tra terra e mare. Osservatorio naturalistico del Comune di Venezia – CNR Istituto di Scienze Marine di Venezia. Marsilio Editori, Venezia, pp. 241.

Simonella I. (a cura di), 2006. Atlante degli ambiti di interesse naturalistico della Provincia di Venezia. CICERO Edizioni. 416 pp.

**AMPLIAMENTO SIC IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei"****Inquadramento**

Buona parte dell'area di Ca' Roman, posta all'estremità meridionale dell'isola di Pellestrina, è attualmente inclusa nel SIC- ZPS IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei". Ne resta escluso un settore di dune ed arenile, avente una larghezza di circa 140 metri ed una lunghezza di circa 1100 metri, ubicato lungo il margine orientale dell'attuale SIC.

La proposta di ampliamento di seguito presentata prevede l'inclusione di questo settore, in modo che il SIC venga così a comprendere tutte le aree emerse di Ca' Roman; oltre a queste, si propone anche l'inclusione di una nuova area, di origine artificiale e che verranno ad essere disponibili a seguito dei lavori di realizzazione delle paratie mobili alla bocca di porto di Chioggia. Si tratta di un'area, inferiore ai 2 ettari, costituita da rilevati sabbiosi, dove il "Piano delle misure compensative" prevede vengano svolti interventi di naturalizzazione finalizzati all'insediamento e successivo sviluppo di diversi habitat litoranei, che risultino congruenti con le caratteristiche morfologiche e vegetazionali delle aree contermini.

Nell'area proposta per l'ampliamento (15.43 ha), sono presenti diversi habitat di interesse comunitario: 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria*, 2130\* Dune costiere fisse a vegetazione erbacea, 2230 Dune con prati dei Malcomietalia. Nella stessa area la fauna presenta diversi elementi di interesse: tra gli Invertebrati, monitoraggi tuttora in corso operati per conto del CORILA-Magistrato alle Acque hanno confermato la presenza di Coleotteri terrestri di notevole rilevanza scientifica, quali *Phaleria bimaculata adriatica*, *Halacritus punctum*, *Cylindera trisignata trisignata*, *Parallelomorphus laevigatus*.

Tra i Rettili, nell'area di ampliamento è possibile rinvenire la lucertola campestre *Podarcis sicula campestris*, la lucertola muraiola *Podarcis muralis* ed il biacco (*Hierophis viridiflavus* [= *Coluber viridiflavus*]), tutte specie in All. 4 della Direttiva Habitat. Le acque marine antistanti sono certamente frequentate dalla tartaruga caretta *Caretta caretta*, occasionalmente rinvenuta con esemplari spiaggiati a Ca' Roman.

La spiaggia è anche sito di nidificazione, benché saltuaria e limitata a poche coppie, del fratino *Charadrius alexandrinus*; ancor più irregolare negli ultimi la riproduzione del fraticello *Sterna albifrons*. L'area è utilizzata dal gheppio *Falco tinnunculus* e dal falco di palude *Circus aeruginosus* per la ricerca trofica; in inverno, la battigia è sfruttata da alcuni limicoli quali fratino, piovanello pancianera *Calidris alpina* e piovanello tridattilo *Calidris alba*. Durante le migrazioni pre e post riproduttive sono frequenti alcuni Passeriformi quali diversi Fringillidi, oltre a pispola *Anthus pratensis* e prispolone *A. trivialis*.

**Gli habitat Natura 2000 presenti**

Nell'area proposta per l'ampliamento sono stati identificati, a seguito di sopralluoghi svolti nel primavera-estate 2008, i seguenti habitat:

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Area (ha)</b>
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	1.85
2110	Dune mobili embrionali	0.44
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> («dune bianche»)	4.88
2120/1210	Mosaico degli habitat "Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> («dune bianche»)" / "Vegetazione annua delle linee di deposito marine"	2.88
2120/2230	Mosaico degli habitat "Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> («dune bianche»)" / "Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i> "	2.32
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	0.18
2230/32	Mosaico degli habitat "Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i> " / "Vegetazione erbacea antropogena nitrofilo-ruderale"	0.01
TOTALE		12.55

Oltre agli habitat di allegato I della direttiva 92/43/CEE, nell'area sono presenti i seguenti usi del suolo, classificati secondo la codifica Corine Land Cover:

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Area (ha)</b>
12224	Sentieri sterrati	0.13
3117	Vegetazione arboreo-arbustiva esotica	0.01
32	Vegetazione erbacea antropogena nitrofilo-ruderale	0.40
331	Arenile non vegetato	2.33
3332	Suolo a vegetazione rada o non vegetato	0.01
TOTALE		2.88

**Le specie di interesse comunitario****Specie vegetali**

Non sono presenti specie di interesse comunitario

**Specie animali**

**DIRETTIVA HABITAT – ALLEGATO II.** *Specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione*

Non presenti

**DIRETTIVA HABITAT – ALLEGATO IV.** *Specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa*

**RETTILI**

Lucertola campestre *Podarcis sicula campestris*: è presente soprattutto nella fascia di dune e spiaggia ad esse antistante;

Lucertola muraiola *Podarcis muralis*: si rinviene soprattutto in prossimità dei murazzi presenti al margine settentrionale e meridionale dell'area di ampliamento;

Biacco *Hierophis viridiflavus (Coluber viridiflavus)*: osservato sia tra le dune che nelle aree più interne.

**DIRETTIVA UCCELLI – ALLEGATO I.** *Specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione*

Fratino *Charadrius alexandrinus*: nidifica saltuariamente lungo l'arenile, è presente anche durante le migrazioni e lo svernamento;

Sterna comune *Sterna hirundo*: presente per gran parte dell'anno, con esclusione della stagione invernale, utilizza frequentemente i fondali marini antistanti per la ricerca trofica;

Beccapesci *Sterna sandvicensis*; come la specie precedente utilizza le acque marine antistanti, ma può essere presente anche nei mesi tardo-invernali;

Fratichello *Sterna albifrons*: frequenta saltuariamente i fondali marini antistanti per la ricerca trofica. Negli ultimi anni sono noti occasionali episodi di nidificazione lungo la spiaggia.

**Altre specie di interesse**

Oltre alle specie incluse negli all. II e IV della Direttiva Habitat, o All. I della Direttiva Uccelli, sono presenti altre specie di interesse, elencate nella tabella seguente con le relative direttive, leggi o altri documenti di riferimento.

	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE Ap.2/II	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	BONN Ap.2	SPEC 2004	LISTA ROSSA IT
<i>Phaleria bimaculata adriatica</i>								E*
<i>Cylindera trisignata</i>								E*
<i>Scarabaeus semipunctatus</i>								
<i>Tadorna tadorna</i>	x			x		x		EN
<i>Haematopus ostralegus</i>		x	x		x			EN
<i>Calidris alba</i>		x		x		x		
<i>Calidris alpina</i>		x		x		x	3	
<i>Larus ridibundus</i>		x	x		x			VU
<i>Larus michahellis</i>		x	x		x			
<i>Merops apiaster</i>		x		x		x	3	
<i>Emberiza cirlus</i>		x		x				
<i>Carduelis chloris</i>		x		x				
<i>Carduelis carduelis</i>		x		x				
<i>Fringilla coelebs</i>		x			x			
<i>Anthus pratensis</i>		x		x				
<i>Anthus trivialis</i>		x		x				

**PRINCIPALI MODIFICHE AI FORMULARI STANDARD**

Di seguito sono riportati i dati relativi al formulario standard, evidenziando in grassetto le modifiche significative.

**Tipi e classi di habitat****Habitat (tipi di habitat)**

<b>H</b>	<b>C</b>	<b>R</b>	<b>R_S</b>	<b>C</b>	<b>G</b>
1210	<b>2</b>	C	C	C	C
2110	5	C	C	C	C
2120	<b>13</b>	B	C	C	B
2130	2	C	C	B	B
2190	2	C	C	C	C
2230	3	B	C	B	C
2270	30	C	C	B	B
6420	5	C	C	B	B

**Legenda:**

H: Codice habitat; C: copertura %; R: rappresentatività; R\_S: Superficie relativa; C: conservazione; G: valore complessivo

**Uso del suolo (classi di habitat)**

<b>H</b>	<b>C</b>
<b>N03</b>	<b>3</b>
N04	<b>43</b>
<b>N06</b>	<b>1</b>
N07	1
N08	<b>7</b>
N10	<b>5</b>
<b>N12</b>	<b>1</b>
N16	<b>4</b>
N20	30
N23	<b>5</b>

**Legenda:**

H: Codice uso suolo; C: copertura %

**Specie****Piante**

<b>S</b>	<b>S_N</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>C</b>	<b>I</b>	<b>G</b>
<b>1443</b>	<b><i>Salicornia veneta</i></b>	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>B</b>

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Invertebrati**

Non presenti

**Pesci**

Nessuna variazione (si tratta di sito esclusivamente terrestre)

**Anfibi e rettili**

Non presenti

**Uccelli**

S	S_N	R	B	W	ST	P	C	I	G
A073	<i>Milvus migrans</i>				V	D			
A195	<i>Sterna albifrons</i>		P			C	C	C	B
A094	<i>Pandion haliaetus</i>				V	D			
A193	<i>Sterna hirundo</i>				C	C	C	C	C
A081	<i>Circus aeruginosus</i>				R	D			
A026	<i>Egretta garzetta</i>			P		C	C	B	C
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>		R			C	C	C	B
A176	<i>Larus melanocephalus</i>	P				D			
A191	<i>Sterna sandvicensis</i>	P				D			
A229	<i>Alcedo atthis</i>	P				C	C	C	C
A338	<i>Lanius collurio</i>	P				D			
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>		P			C	C	C	C

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; B: Migratrice nidificante; W: Migratrice svernante; ST: Migratrice di passo; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Mammiferi**

Non presenti

**Altre specie**

T	S_N	P	M
I	<b><i>Phaleria bimaculata adriatica</i></b>	P	A
I	<b><i>Halacritus punctum</i></b>	P	A
I	<i>Cylindera trisignata</i>	P	A
P	<i>Asparagus acutifolius</i>	C	D
P	<i>Epipactis palustris</i>	R	C
P	<i>Medicago marina</i>	C	D
P	<i>Myosotis stricta</i>	V	D
P	<i>Osyris alba</i>	R	D
P	<i>Quercus ilex</i>	C	D
P	<i>Rubia peregrina</i>	C	D
P	<i>Salix rosmarinifolia</i>	V	A
P	<i>Spiranthes spiralis</i>	V	C
P	<i>Trachomitum venetum</i>	C	A
P	<b><i>Centaurea tommasinii</i></b>	C	A

**Legenda:**

T: gruppo tassonomico; S\_N: Nome latino della specie; P: popolazione; M: motivazione



**Fenomeni e attività che influenzano lo stato di conservazione**

A_C	I_O	INT	C	I
160	I	B	5	-
250	I			
251	I			
400	I	A	18	-
505	I			
600	I	A	25	-
601	I			
620	I	A	25	-
622	I			
720	I	A	30	-
740	I	A	30	-
900	I			
954	I	A	5	-
971	I			
400	O	B		-
520	O	A		-
701	O	A		-

**Legenda:**

A\_: codice attività; I\_O: dentro - fuori sito; INT: intensità; C: superficie coinvolta; I: influenza

**Bibliografia**

- Guerzoni S., Tagliapietra D. (ed.), 2006. Atlante della laguna: Venezia tra terra e mare. Osservatorio naturalistico del Comune di Venezia – CNR Istituto di Scienze Marine di Venezia. Marsilio Editori, Venezia, pp. 241.
- Novarini N., 2006. Anfibi e rettili dell'oasi naturalistica di Ca' Roman (Pellestrina, Venezia) con note sull'erpeto fauna dei litorali veneziani. Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia, 57: 155-168.
- Scarton F., 2008. Distribuzione ed abbondanza di Laridi e Sternidi sugli spazi acquei della laguna di Venezia. In: Bon M., Bonato L., Scarton F. (eds.) 2008. Atti 5° Convegno Faunisti Veneti. Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia, suppl. al vol. 58: 195-207.
- Scarton F., Valle R., Baldin M., Scattolin M. 2004. La nidificazione del Fratino *Charadrius alexandrinus* e del Fraticello *Sterna albifrons* lungo i litorali del comune di Venezia: un triennio di censimenti. Lav. Soc. Ven. Sc. Nat. 29: 17-21
- Scarton F., Baldin M., Scattolin M. 2007. Fratino *Charadrius alexandrinus*, Fraticello *Sterna albifrons* e Gruccione *Merops apiaster* nidificanti lungo i litorali del comune di Venezia: aggiornamento al 2005. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat. 32: 77-79
- Simonella I. (a cura di), 2006. Atlante degli ambiti di interesse naturalistico della Provincia di Venezia. CICERO Edizioni. 416 pp.

**AMPLIAMENTO SIC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia"****Inquadramento**

I limiti attuali del SIC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia" includono gran parte dell'area denominata come "Secca del Bacàn" (nei pressi della bocca di porto di Lido, Comune di Venezia) ed, in particolare, tutta l'area permanentemente emersa (costituita da un isolotto sabbioso, in parte coperto da vegetazione psammofila e alofila) e alcuni bassi fondali ("velme"), poste a nord ed a ovest dell'area emersa.

Non sono attualmente inclusi nel SIC sia i bassi fondali che quelli più profondi posti a sud ovest, di cui si propone con questo documento l'inserimento. L'area di ampliamento ha una superficie complessiva di 178.08 ettari, ed è suddivisa in due subaree, una di 17.43 ettari e l'altra di 160.65.

In questa superficie vengono ad essere inclusi piccoli dossi sabbiosi privi di vegetazione usualmente emersi durante le alte maree, che vanno a comporre parte del ben noto dormitorio di uccelli acquatici (o *roost*) del Bacàn; vaste superfici di fondali emersi durante la bassa marea; estesi fondali più profondi dove sono ben insediate estese praterie di fanerogame marine, ed alcuni tratti di profondi canali lagunari.

Le distese intertidali sopra citate rappresentano aree di alimentazione per numerosi limicoli, che le utilizzano nell'intero ciclo annuale ma che risultano essere più abbondanti in inverno; tra questi in ordine decrescente di abbondanza si devono citare il piovanello pancianera *Calidris alpina*, il chiurlo maggiore *Numenius arquata*, la pivieressa *Pluvialis squatarola*, la pettegola *Tringa totanus*, il fratino *Charadrius alexandrinus*. Con l'ampliamento qui proposto, adiacente alle aree già incluse nel SIC, il più importante dormitorio di limicoli della laguna di Venezia (da 5 000 a 10 000 uccelli negli ultimi anni) verrà ad essere totalmente incluso nel SIC IT3250031.

I fondali lagunari più profondi ospitano vaste praterie a fanerogame marine (costituite prevalentemente da *Cymodocea nodosa* e da *Nanozostera noltii*, in misura molto minore da *Zostera marina*); tra la specie ittiche presenti nelle praterie sommerse si citano il Ghiozzetto cinerino *Pomatoschistus canestrinii* ed il Ghiozzetto di laguna *Knipowitschia panizzae*, entrambe incluse in Allegato 2 della Direttiva Habitat. Nelle stesse aree è presente anche un mollusco di interesse comunitario quale la *Pinna nobilis* (incluso in All. 4 della Direttiva Habitat), oltre ad altre specie di notevole interesse conservazionistico, quali ad es. gli ippocampi *Hippocampus hippocampus* e *Hippocampus guttulatus*.

**Gli habitat Natura 2000 presenti**

Nell'area proposta per l'ampliamento sono stati identificati, a seguito di sopralluoghi svolti nella primavera-estate 2008, i seguenti habitat:

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Area (ha)</b>
1150*	Lagune Costiere	109.61
1140	Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea	53.80
Totale complessivo		163.41

Oltre agli habitat di allegato I della direttiva 92/43/CEE, nell'area sono presenti i seguenti usi del suolo, classificati secondo la codifica Corine Land Cover:

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Area (ha)</b>
12224	Strade sterrate	0.03
5213	Canali lagunari	13.22
1232	Aree portuali per diporto	0.05
331	Arenile non vegetato	0.52
324	Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione	0.07
311	Vegetazione arborea	0.67
152	Monumenti e rovine	0.04
142	Aree ricreative	0.07
Totale complessivo		14.67

**Le specie di interesse comunitario****Specie vegetali**

Non presenti

**Specie animali**

**DIRETTIVA HABITAT – ALLEGATO II.** *Specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione*

**PESCI**

Ghiozzetto cinerino *Pomatoschistus canestrinii*: è presente nei fondali e tra le praterie a fanerogame marine;

Ghiozzetto di laguna *Knipowitschia panizzae*: è presente nei fondali e tra le praterie a fanerogame marine.

**DIRETTIVA HABITAT – ALLEGATO IV.** *Specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa*

**INVERTEBRATI**

Pinna nobile *Pinna nobilis*: la presenza di questa specie è stata recentemente accertata, con individui di discrete dimensioni, nelle praterie a fanerogame marine.

**DIRETTIVA UCCELLI – ALLEGATO I.** *Specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione*

Garzetta *Egretta garzetta*: specie che utilizza i bassi fondali per la ricerca trofica, in tutte le stagioni dell'anno;

Falco di palude *Circus aeruginosus*: è il rapace più facilmente osservabile nell'area;

Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*: specie che utilizza i bassi fondali, specie quelli in prossimità delle isole di Le Vignole e La Certosa, per la ricerca trofica;

Fratino *Charadrius alexandrinus*: specie che utilizza i bassi fondali per la ricerca trofica, in tutte le stagioni dell'anno, oltre ad utilizzare il dormitorio nel periodo invernale e migratorio;

Pivieressa *Pluvialis squatarola*: comune soprattutto nel periodo settembre-febbraio;

Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*: comune in gran parte dell'anno;

Mignattino *Chlidonias niger*: comune solo nel periodo luglio-settembre, quando assieme al fraticello può utilizzare i dossi sabbiosi quali dormitorio post riproduttivo;

Sterna comune *Sterna hirundo*: comune per gran parte dell'anno, con esclusione della stagione invernale, utilizza i fondali lagunari per la ricerca trofica;

Beccapesci *Sterna sandvicensis*: come la specie precedente, può essere presente anche nei mesi tardo-invernali;

Fraticello *Sterna albifrons*: comune nell'area, ad eccezione del periodo invernale, dove utilizza i fondali per la ricerca trofica.

**DIRETTIVA HABITAT – ALLEGATO V.** *Specie animali e vegetali d'interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione*

Non vi sono specie incluse nell'allegato V.

**Altre specie di interesse**

Oltre alle specie incluse negli all. II e IV della Direttiva Habitat, o All. I della Direttiva Uccelli, sono presenti altre specie di interesse, elencate nella tabella seguente con le relative direttive, leggi o altri elenchi di riferimento.

	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE Ap.2/I	79/409 CEE Ap.2/II	79/409 CEE Ap.3/I	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	BON N Ap.2	SPEC 2004	CITE S ALL D	LISTA ROSSA IT
<i>Hippocampus hippocampus</i>										x	
<i>Hippocampus ramulosus</i>										x	
<i>Syngnathus abaster</i>							x				
<i>Podiceps cristatus</i>		x					x				
<i>Podiceps nigricollis</i>		x				x					NE
<i>Phalacrocorax carbo</i>		x					x				EN
<i>Ardea cinerea</i>		x					x				LR
<i>Tadorna tadorna</i>	x					x		x			EN
<i>Anas platyrhynchos</i>			x		x		x	x			
<i>Haematopus ostralegus</i>		x		x			x				EN
<i>Charadrius dubius</i>		x				x		x			LR
<i>Charadrius hiaticula</i>		x				x		x			NE
<i>Calidris alba</i>		x				x		x			
<i>Calidris minuta</i>		x				x		x			
<i>Calidris ferruginea</i>		x				x		x			
<i>Calidris alpina</i>		x				x		x	3		
<i>Numenius phaeopus</i>		x		x			x	x			
<i>Numenius arquata</i>		x		x			x	x	2		NE
<i>Tringa totanus</i>		x		x			x	x	2		EN
<i>Larus ridibundus</i>		x		x			x				VU
<i>Larus canus</i>		x		x			x		2		
<i>Larus michahellis</i>		x		x			x				

**PRINCIPALI MODIFICHE AI FORMULARI STANDARD**

Di seguito sono riportati i dati relativi al formulario standard, evidenziando in grassetto le modifiche significative.

**Tipi e classi di habitat****Habitat (tipi di habitat)**

H	C	R	R_S	C	G
1140	8	B	C	B	B
1150	18	B	A	B	B
1310	3	A	A	B	B
1320	2	A	A	B	B
1410	1	B	C	B	B
1420	10	A	C	B	B
1510	5	A	C	B	B

**Legenda:**

H: Codice habitat; C: copertura %; R: rappresentatività; R\_S: Superficie relativa; C: conservazione; G: valore complessivo

**Uso del suolo (classi di habitat)**

H	C
N02	<b>73</b>
N03	<b>14</b>
<b>N04</b>	<b>1</b>
<b>N06</b>	<b>1</b>
<b>N08</b>	<b>1</b>
<b>N12</b>	<b>7</b>
N15	<b>1</b>
N23	<b>2</b>

**Legenda:**

H: Codice uso suolo; C: copertura %

**Specie****Piante**

S	S_N	R	P	C	I	G
1443	<i>Salicornia veneta</i>	C	B	B	C	B

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Invertebrati**

Non presenti

**Pesci**

S	S_N	R	B	W	ST	P	C	I	G
1154	<i>Pomatoschistus canestrinii</i>	C				D			
1155	<i>Knipowitschia panizzae</i>	C				D			
1152	<i>Aphanius fasciatus</i>	P				C	B	C	C

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; B: Migratrice nidificante; W: Migratrice svernante; ST: Migratrice di passo; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Anfibi e rettili**

S	S_N	R	B	W	ST	P	C	I	G
1220	<i>Emys orbicularis</i>	P				D			
1215	<i>Rana latastei</i>	R				D			

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; B: Migratrice nidificante; W: Migratrice svernante; ST: Migratrice di passo; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Uccelli**

S	S_N	R	B	W	ST	P	C	I	G
A021	<i>Botaurus stellaris</i>		P	5-15i	R	C	B	C	B
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>		R			C	B	C	B
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>		80-100p	17i		A	B	C	B
A024	<i>Ardeola ralloides</i>		V			C	B	C	B
A026	<i>Egretta garzetta</i>		<b>300-500p</b>	318i		B	B	C	A
A027	<i>Egretta alba</i>			238i		B	B	C	B
A029	<i>Ardea purpurea</i>		<b>300-400p</b>			B	B	C	B
A032	<i>Plegadis falcinellus</i>		P		P	C	B	C	C
A034	<i>Platalea leucorodia</i>		P	27i	P	C	B	B	B
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	P		44i		A	B	C	A
A082	<i>Circus cyaneus</i>			6i		C	B	C	B
A084	<i>Circus pygargus</i>		P			C	B	C	B
A131	<i>Himantopus himantopus</i>		80-100p			A	B	C	B
A132	<i>Recurvirostra avosetta</i>		<b>50-150p</b>	202i	P	A	B	C	B
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>		20-30p	67i		B	B	C	B
A140	<i>Pluvialis apricaria</i>			31i	P	C	B	C	B
A141	<i>Pluvialis squatarola</i>			335i	C	B	B	C	B
A151	<i>Philomachus pugnax</i>				C	C	B	C	C
A176	<i>Larus melanocephalus</i>			45i		C	B	C	B
A191	<i>Sterna sandvicensis</i>			4i		C	B	C	B
A193	<i>Sterna hirundo</i>		300-350p			A	B	C	B
A195	<i>Sterna albifrons</i>		P		C	B	B	C	B
A197	<i>Chlidonias niger</i>				C	C	B	C	C
A229	<i>Alcedo atthis</i>	C				C	B	B	C
A393	<i>Phalacrocorax pygmeus</i>		P	<b>100i</b>		A	B	B	B
A004	<i>Tachybaptus ruficollis</i>			124i	C	B	B	C	B
A005	<i>Podiceps cristatus</i>			402i	C	B	B	C	B
A008	<i>Podiceps nigricollis</i>			518i	C	A	B	C	B
<b>A035</b>	<b><i>Phoenicopterus ruber</i></b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>350i</b>	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>B</b>

continua

S	S_N	R	B	W	ST	P	C	I	G
A028	<i>Ardea cinerea</i>		P	569i	C	B	B	C	B
A048	<i>Tadorna tadorna</i>		P	226i		B	B	B	A
A050	<i>Anas penelope</i>			6675i	C	B	C	C	B
A051	<i>Anas strepera</i>			47i	C	B	B	C	C
A052	<i>Anas crecca</i>			2643i	C	A	B	C	B
A053	<i>Anas platyrhynchos</i>	P	P	13479i	C	A	B	C	B
A054	<i>Anas acuta</i>			3844i	C	A	B	C	B
A056	<i>Anas clypeata</i>			855i	C	A	B	C	B
A059	<i>Aythya ferina</i>			3i	C	B	B	C	B
A067	<i>Bucephala clangula</i>			96i		B	B	C	B
A069	<i>Mergus serrator</i>			4i		C	B	B	B
A125	<i>Fulica atra</i>	P	P	14517i	C	A	B	C	A
A137	<i>Charadrius hiaticula</i>			12i	C	B	B	C	B
A149	<i>Calidris alpina</i>			7220i	C	A	B	C	A
A153	<i>Gallinago gallinago</i>			31i	C	C	C	C	C
A160	<i>Numenius arquata</i>			354i	C	A	B	C	B
A161	<i>Tringa erythropus</i>			100i	C	B	B	C	B
A162	<i>Tringa totanus</i>		200-500p	146i	C	A	B	C	A
A179	<i>Larus ridibundus</i>		20-40p	3915i		C	B	C	B
A182	<i>Larus canus</i>			64i		C	B	B	B
A289	<i>Cisticola juncidis</i>		P	P		C	B	C	B
A296	<i>Acrocephalus palustris</i>		P		C	C	B	C	B
A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>		P		C	C	B	C	B
A298	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>		P		C	C	B	C	B
A305	<i>Sylvia melanocephala</i>		P	P		C	B	B	B
A323	<i>Panurus biarmicus</i>		P	P		C	A	C	A
A381	<i>Emberiza schoeniclus</i>		C	P	C	C	B	C	B
A391	<i>Phalacrocorax carbo sinensis</i>		P	1056i		C	B	C	B
<b>A604</b>	<b><i>Larus michahellis</i></b>		>2000p	4816i		C	B	C	B

**Legenda:**

S: Codice specie; S\_N: Nome latino della specie; R: stanziale; B: Migratrice nidificante; W: Migratrice svernante; ST: Migratrice di passo; P: popolazione; C: conservazione; I: isolamento; G: valore complessivo

**Mammiferi**

Non presenti



**Altre specie**

<b>T</b>	<b>S_N</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
P	<i>Artemisia coerulescens</i>	R	D
P	<i>Epilobium parviflorum</i>	R	D
P	<i>Epipactis palustris</i>	V	C
P	<i>Limonium bellidifolium</i>	R	A
P	<i>Plantago cornuti</i>	V	A
P	<i>Samolus valerandi</i>	R	D
P	<i>Spartina maritima</i>	C	D
P	<i>Spergularia marina</i>	R	D
P	<i>Trachomitum venetum</i>	R	A
<b>I</b>	<b><i>Pinna nobilis</i></b>	<b>R</b>	<b>D</b>

**Legenda:**

T: gruppo tassonomico; S\_N: Nome latino della specie; P: popolazione; M: motivazione

**Fenomeni e attività che influenzano lo stato di conservazione**

<b>A_C</b>	<b>I_O</b>	<b>INT</b>	<b>C</b>	<b>I</b>
200	I	A	30	-
210	I	A		-
243	I	A		-
400	I	A	5	-
410	I	A	1	-
500	I	A	5	-
701	I	A	75	-
820	I	A	5	-
900	I	A	10	-
952	I	A	75	-
954	I	A	5	-
100	O	A		-
110	O	A		-
120	O	A		-
400	O	A		-
410	O	A		-
422	O	A		-
500	O	A		-
520	O	A		-
700	O	A		-

**Legenda:**

A\_: codice attività; I\_O: dentro - fuori sito; INT: intensità; C: superficie coinvolta; I: influenza

**Bibliografia**

- Bon M., Cherubini G., 1999. I censimenti degli uccelli acquatici svernanti in provincia di Venezia - Provincia di Venezia & Associazione Faunisti Veneti, Martellago (Venezia), 108 pp.
- Bon M., Semenzato M., Scarton F., Fracasso G., Mezzavilla F. (eds.), 2004. Atlante faunistico della provincia di Venezia. Provincia di Venezia. Associazione Faunisti Veneti. 257 pp.
- Bon M., Scarton F. in stampa. Vertebrati terrestri. In Minelli A. (ed.). Lagune ed estuari. Quaderni Habitat. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio-Museo Friulano di Storia Naturale di Udine: 113-133.
- Cherubini G., Serra L., Baccetti N. 1996. Primary moult, body mass and moult migration of Little Tern in NE Italy. *Ardea* 84: 99-114.
- Guerzoni S., Tagliapietra D. (ed.), 2006. Atlante della laguna: Venezia tra terra e mare. Osservatorio naturalistico del Comune di Venezia. CNR Istituto di Scienze Marine di Venezia. Marsilio Editori, Venezia, pp. 241.
- Scarton F., Bon M. in stampa. Gli uccelli acquatici svernanti in laguna di Venezia nel periodo 1993-2007: analisi delle dinamiche temporali e spaziali. *Avocetta*.
- Scarton F., 2008. Population Trend, Colony Size and Distribution of Little Terns in the Lagoon of Venice (Italy) between 1989 and 2003. *Waterbirds* 31: 35-41.
- Simonella I. (a cura di), 2006. Atlante degli ambiti di interesse naturalistico della Provincia di Venezia. CICERO Edizioni. 416 pp.
- Tavecchia, G., Baccetti, N., Serra, L. 2005. Colony specific variation in the use of a moulting site in the migratory little tern *Sterna albifrons*. *J. Avian Biol.* 36:501-509.
- Valle R., D'Este A. 1992. Un triennio di osservazioni ornitologiche nell'area del porto di Lido con note sulla biologia riproduttiva del Fratino e della Ballerina bianca. *Lav. Soc. ven. Sc. Nat.*, 17:121-129.